

Il patto dei Sindaci e il Piano di azione per l'energia sostenibile, nasce il Paes

L'AMMINISTRAZIONE Comunale di Lentate sul Seveso ha aderito al Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea per aggregare in una rete permanente i Comuni europei, al fine di condividere le iniziative rivolte a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere uno sviluppo economico a basse emissioni di anidride carbonica.

L'impegno è di ridurre le emissioni di CO2 di oltre il 20% entro il 2020, coerentemente con gli obiettivi del "Pacchetto Clima ed Energia" dell'UE, attraverso la redazione Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (Paes) finalizzati al risparmio energetico e alla promozione delle fonti di energia rinnovabili nelle rispettive città.

L'adesione al Patto dei Sindaci impegna l'Amministrazione

Comunale a predisporre il Paes, che Lentate sul Seveso ha avviato nel novembre 2010 coerentemente con le linee guida predisposte dall'Unione Europea. Tale strumento di pianificazione energetica, cofinanziato da Fondazione Cariplo e realizzato in collaborazione con la società TerrAria srl, intende definire le politiche e gli interventi per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti a livello locale, promuovendo l'efficienza energetica così da coniugare vantaggi ambientali ed economici.

Il Comune può raggiungere l'obiettivo ambizioso di riduzione del 20% delle emissioni di gas climalteranti di "propria competenza" con il proprio impegno diretto ma anche e soprattutto con l'aiuto dei cittadini, delle associazioni e delle

imprese. Il coinvolgimento sarà assicurato attraverso incontri con specifiche categorie (professionisti, sistema bancario, Agenda 21, estensori Pgt ...), la comunicazione sul sito web comunale dove saranno messi a disposizione materiali informativi, un convegno finale di presentazione del Paes.

Il Comune si impegna inoltre ad incoraggiare la propria comunità a partecipare all'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile con il coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno un ruolo chiave nell'indirizzare la sfida del cambiamento climatico ed energetico a livello locale.

Recentemente il Comune ha trasmesso in Comunità Europea, per tramite della Provincia di Milano una prima versione della "baseline" ovvero l'analisi

del bilancio energetico comunale ed il conseguente inventario delle emissioni di gas serra a livello comunale. Da tale analisi ricognitiva si evince che si emettono all'anno 5 tonnellate per abitante e si consumano 20 MWh e che i settori maggiormente emissivi sono: residenziale (circa 50%), l'Industria (circa 27%) e trasporto (circa il 13%); il peso delle emissioni del Comune (edifici pubblici, illuminazione pubblica). I vettori (combustibili) maggiormente emissivi sono: gas naturale (circa 55%) e energia elettrica (circa 24%). È pertanto evidente che un punto focale del Piano di Azione riguarderà l'efficientamento del patrimonio edilizio privato e pubblico. Per il monitoraggio dell'efficacia delle misure del Piano di Azione, in termini di